

il Domenicale di San Giusto



EDIZIONE SPECIALE

SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI IN ITALIA

**AL
CUORE
DELLA
DEMOCRAZIA**
TRIESTE 3 > 7 LUGLIO 2024



**AL
CUORE
DELLA
DEMOCRAZIA**

TRIESTE 3 > 7 LUGLIO 2024



Immagini tratte dal sito settimanesociali.it

Scommettere sul tempo per curare il cuore della democrazia

Dal Generali Centro Congressi di Trieste, papa Francesco ha rivolto un messaggio a tutti i cattolici italiani e a chi ha a cuore il bene comune, invitando a scommettere sulla cura della partecipazione, richiamando un principio caro al suo magistero: il tempo è superiore allo spazio. Quale finalità vuole perseguire questo tempo? Di quali azioni è sostanziato? Anzitutto non è un tempo che vuole cercare privilegi ed occupare spazi: chi avesse voluto vedere nella Settimana sociale un evento politico, non ha colto lo spirito che ha animato i partecipanti e la "chiamata" del Papa. Il fine è invece quello di ricostruire un senso di popolo che non cede alle ideologie populiste, è inclusivo, costruttore di pace.

Questo tempo è riempito di formazione cristiana e civile, di dialogo, di educazione alla democrazia.

Il cuore, l'efficace immagine desunta dal logo della Settimana ed utilizzata dal Papa, invita ad un bilancio dello stato dell'*arte della partecipazione* e all'esame di coscienza personale e comunitario sul nostro apporto al bene comune: un check-up del cuore, della mente, della fede che testimoniamo.

Il cuore è ferito: corruzione e illegalità ne sono i sintomi, l'emarginazione la causa prossima, le ideologie e l'indiffe-

renza le cause remote, l'assistenzialismo ipocrita è il segno di un deficit di cura.

La terapia che Francesco "prescrive" riparte dallo sguardo di fede, dall'azione che è carità, dal pensiero che organizza la speranza.

La parola *fede* ritorna costantemente: è quella dello sguardo che sa vedere i segni dello Spirito che è in azione: ne abbiamo visti tanti nei villaggi delle *Buone pratiche* che hanno impreziosito di testimonianza le piazze di Trieste.

È poi quella del ripensarsi come popolo, rifuggendo l'ideologia del populismo che ammalia tanti cattolici.

È la fede non marginale o privata, che sa fare "proposte di giustizia e di pace nel dibattito pubblico", che organizza la speranza, che vive la carità politica. In quei due valori c'è tutto: la giustizia che riconosce a "ciascuno il suo"; la pace, che permette di vivere nella "tranquillitas ordinis" della concordia.

Insomma, inizia un tempo in cui la carità va declinata con la partecipazione alla vita democratica!

+ **Luigi Renna** - Arcivescovo
Metropolitano di Catania
Presidente delle Settimane
Sociali dei Cattolici in Italia